

NR. 3483 / 18 v.s.

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE
DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
EX ARTT. 14 TER E SEGG. L. 3/2012

I sottoscritti:

- **VACCA MASSIMILIANO**, nato a Torino il 25 maggio 1968, con codice fiscale VCCMSM68E25L219I

- **CAULA KATUSHA**, nata a Carrù il 12 settembre 1970, con codice fiscale CLAKSH70P52B841W

entrambi residenti in Carrù via Vittorio Veneto 31/A, coniugi in regime legale di separazione dei beni

PREMESSO

- che entrambi non rientrano tra i soggetti di cui all'art. 1 del R.D. 267 del 16 marzo 1942 e pertanto non sono soggetti né assoggettabili alle ivi previste procedure concorsuali, rientrando invece nelle previsioni di cui all'art. 6 della L. 3/2012;

- che entrambi non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012;

- che entrambi si trovano attualmente in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che determina la definitiva incapacità di adempierle regolarmente, secondo la definizione di cui al comma 2 dell'art. 6 della L. 3/2012;

- che entrambi si trovano in tale situazione in seguito alla perdita del compenso per lavoro dipendente, in conseguenza di apertura di una procedura concorsuale in capo alla società già datrice di lavoro;

- che, pertanto, entrambi, trovandosi in situazione di sovraindebitamento, hanno presentato domanda di nomina di un gestore della crisi all'OCC – CUNEO, e per entrambi è stato nominato il dott. Massimo Gramondi, dottore commercialista con studio in Cuneo, corso Soleri n. 3, il quale, ha collaborato e vigilato per la predisposizione del presente ricorso (all. n. 1 e 2)

tutto ciò premesso



PRESENTANO

la qui estesa **DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO** ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14 ter e seguenti della Legge 3/2012.

1. **ELENCO DEI CREDITORI, DEL TITOLO E DELLE SOMME DOVUTE:****DEBITI DEL RICORRENTE VACCA MASSIMILIANO**

tipologia del debito	CREDITORE	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE	GARANZIE
compenso gestore OCC	OCC CUNEO	4.065,04	prospetto liquidazione del preventivo accettato	
spese di procedura	Tribunale	300,00	per spese bolli e CU	
debiti per tributi diretti	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	10.666,02	certificazione del credito	
debiti verso INPS	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	3.670,88	certificazione del credito	
debiti per tributi iscritti a ruolo Caffè Bistrot	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	4.775,58	certificazione del credito	
debito per mutuo ipotecario	BANCO AZZOAGLIO	169.574,38	certificazione del credito	ipoteca su bene di terzi e fideiussione coniuge
debito per garanzia su debito Caula Ivan	BANCO AZZOAGLIO	10.081,48	certificazione del credito	
debito per apertura del credito al CAFFE' BISTROT SNC	UBI BANCA SPA	27.628,82	certificazione del credito	
debito per garanzia mutuo a Caula Katusha	BANCA SELLA	216.744,89	certificazione del credito a Caula-	garanzia rilasciata a favore del coniuge
TOTALE		447.507,09		

A commento dei dati sopraesposti si precisa:

- a) La liquidazione del compenso dell'OCC è documentato dall'all. n. 3;
- b) Le spese di procedura sono previste per completezza ma verranno corrisposte al deposito del ricorso al di fuori della liquidazione del patrimonio;
- c) I debiti verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione sono documentati dall'all. n. 4;
- d) Il debito nei confronti di Banco Azzoaglio sul prestito ipotecario personale è stato contratto per l'acquisto dell'immobile intestato alla madre sig.ra Enrietti Bruna ed è garantito da ipoteca iscritta sul medesimo bene immobile, in forza di atto di mutuo ipotecario fondiario ex artt. 38 e segg. D.LGS 385/1993, a rogito notaio Vincenzo Pitino – rep. 14430-racc. 9374 del 19 marzo 2013 (all. n. 5); il debito è inoltre garantito da fideiussione sottoscritta della moglie sig.ra Caula Katusha. L'istituto bancario ha inoltre notificato, in data 8 agosto 2018, un pignoramento

presso terzi alla società datrice di lavoro del ricorrente per tutte le somme derivanti dal rapporto di lavoro. (all. n. 6)

- e) Il debito verso l'istituto UBI BANCA SPA riguarda un finanziamento concesso alla società CAFFE' BISTROT SNC corrente in Ceva, via Andrea Doria 18, C.F. 03541420042, di cui il ricorrente è socio illimitatamente responsabile. Si precisa che la società di cui trattasi è inattiva dal 11 febbraio 2016 in seguito a trasferimento dell'azienda (all.n. 7 visura camerale) e la stessa non è stata sciolta proprio a causa del debito ancora esistente con la Ubi Banca spa. La società CAFFE' BISTROT SNC rientra comunque tra i soggetti non fallibili ai sensi dell'art. 1 della Legge fallimentare;
- f) Il debito nei confronti della Banca Sella è in forza di garanzia rilasciata dal ricorrente sul mutuo sottoscritto dalla moglie sig.ra Caula Katusha per l'acquisto dell'immobile abitativo (cfr lett. f del prospetto debiti Caula).

DEBITI DELLA RICORRENTE CAULA KATUSHA

tipologia del debito	CREDITORE	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE	GARANZIE
compenso gestore OCC	OCC CUNEO	17.781,50	prospetto liquidazione del preventivo accettato	
spese di procedura	Tribunale- CONSERVATORIA	500,00	per spese bolli e CU	
debiti per tributi diretti	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	23.724,06	certificazione del credito	
debiti per tributi diretti della S.S.	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.668,32	certificazione del credito	
debito per garanzia su debito coniuge	BANCO AZZOAGLIO	171.420,17	certificazione del credito	ipoteca su bene di terzi
debito per garanzia su debito Caula Ivan	BANCO AZZOAGLIO	10.724,45	certificazione del credito	di cui 5000 garantito da ipoteca giudiziale
debito per prestito personale	BANCO AZZOAGLIO	4.096,62	certificazione del credito	
debiti per tributi locali	COMUNE DI CARRU'	1.664,87	certificazione del credito	
debito per mutuo ipotecario	BANCA SELLA	216.744,89	certificazione del credito	con garanzia rilasciata dal coniuge
debito per finanziamento AGOS DUCATO	MARTE SPV SRL	52.254,41	certificato da CRIF	
FIBRACISOLANTI srl	FORD CREDIT EUROPE	17.954,00	certificato da CRIF	
Diritti Camerali 2017-2018 s.s.	CCIAA di Cuneo	292,98	certificazione del credito	
TOTALE		519.826,27		

A commento dei dati sopraesposti si precisa che:

- a) La liquidazione del compenso dell'OCC è documentato dall'all. n. 8;
- b) Le spese di procedura sono previste per completezza ma verranno corrisposte al deposito del ricorso al di fuori della liquidazione del patrimonio;
- c) I debiti verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione sono documentati dall' all. n. 9 ;
- d) Per quanto riguarda i debiti nei confronti di Banco Azzoaglio, si rimanda a quanto riportato alla lettera d) del commento del prospetto della situazione debitoria del coniuge ricorrente, facendo presente che l'istituto bancario ha inspiegabilmente certificato somme parzialmente diverse in capo ai due coobbligati (all. n. 10);
- e) Il debito per tributi locali, nei confronti del Comune di Carrù è documentato dall'all. n. 11 ed è stato esposto al netto dei debiti relativi al 2018 non ancora scaduti;
- f) Il debito verso Banca Sella deriva da ipoteca volontaria a garanzia di mutuo fondiario contratto per l'acquisto dell'immobile costituente l'abitazione principale del nucleo familiare, iscritta in data 8 agosto 2006 a Mondovì – reg. gen 7571 – reg. part. 1144. L'istituto bancario, previa iscrizione di pignoramento in data 20 luglio 2017 ha avviato una procedura di esecuzione immobiliare iscritta al n. 147/2017 R.G.E. del Tribunale di Cuneo;
- g) il debito verso AGOS DUCATO, è il residuo di un finanziamento contratto per lavori di sistemazione dell'alloggio abitativo. L'istituto erogante ha ceduto il credito alla MARTE SPV SRL (all. n. 12);
- h) il debito verso FIBRAC ISOLANTI, certificato dal CRIF (all. n. 13) si riferisce ad una garanzia rilasciata in forza di acquisto di una autovettura aziendale da parte della società fallita FIBRAC ISOLANTI, bene che è entrato a far parte dell'attivo del concordato preventivo della società e che dovrebbe quindi venire pagato dalla procedura stessa;
- i) il debito nei confronti della CCIAA di Cuneo (all. n. 14) si riferisce ai diritti camerali relativi al 2017 e 2018, non ancora iscritti a ruolo, in capo alla società semplice GI.CA s.s. di cui la ricorrente è socio (all. n. 15)

2. ELENCO DEI BENI DEI DEBITORI

BENI IMMOBILI:

Il sig. Vacca Massimiliano non è titolare, al momento, di alcun bene immobile.

La sig.ra Caula Katusha è proprietaria in quota al 100%:

dell'UNITA' IMMOBILIARE facente parte del Condominio "RESIDENZA IL VIALE" in Carrù viale Vittorio Veneto 31/a, costituito da tre piani fuori terra destinati a civile abitazione

con area esterna di pertinenza, cantina e due autorimesse, i cui identificativi catastali sono:

- foglio 19 mappale 704 subalterno 38 categoria A2, classe 2, superficie catastale 132 mq, consistenza 6,5 vani, rendita 352,48;
- foglio 19 mappale 704 subalterno 37 categoria C2, classe 1, superficie catastale 22mq, consistenza 18 mq, rendita 15,80;
- foglio 19 mappale 704 subalterno 11 categoria C6, classe 6, superficie catastale 18mq, consistenza 16 mq, rendita 89,24;
- foglio 19 mappale 704 subalterno 12 categoria C6, classe 6, superficie catastale 18mq, consistenza 16 mq, rendita 89,24.

Tali beni sono stati oggetto di pignoramento immobiliare da parte della Banca Sella spa, cui ha fatto seguito l'esecuzione immobiliare iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 147 /2017 G. E. dott.ssa Natalia Fiorello, professionista delegato avv.to Chiara Siccardi. VALORE DI STIMA arrotondato euro 237.450,00 (all. n. 16 Visura catastale)

BENI MOBILI REGISTRATI

I ricorrenti non possiedono beni mobili registrati. Il sig. Vacca utilizza per i suoi spostamenti un'autovettura messa a disposizione dalla società di cui è lavoratore dipendente. La sig.ra Caula utilizza un'autovettura intestata alla madre che gliela concede in comodato gratuito.

BENI MOBILI

I ricorrenti sono comproprietari dei beni mobili che arredano la casa di abitazione e che, in parte, non sono beni da comprendersi nella liquidazione del patrimonio in quanto impignorabili *ex lege*. Gli altri beni non rientranti tra i beni impignorabili (televisore Sharp 26 pollici, 1 televisore 15 pollici, 4 tappeti persiani), ancorché di scarso valore di realizzo, sono messi a disposizione del nominando liquidatore.

Il sig. Vacca Massimiliano è titolare di un rapporto di conto corrente aperto presso BAM filiale di Carrù, cointestato con la madre sig.ra Enrietti Bruna, su cui confluisce il trattamento pensionistico della stessa e che viene utilizzato per il pagamento mensile della rata della Casa di Riposo di Carrù, nel quale la medesima signora è ricoverata con patologia riconosciuta, il cui saldo al 30/08/2018 è di euro 268,64 (all. n. 17).

Il medesimo vanta inoltre un credito per TFR inserito nella situazione debitoria del CONCORDATO FIBRAC ISOLANTI SRL – Tribunale di Cuneo n. 29/2014 – di residui euro 1.850,00. Si precisa che il credito sarà liquidabile dal concordato in base ai riparti da eseguirsi, essendo dovuto in misura integrale. In caso di non solvibilità della procedura concorsuale, il credito sarà liquidato dal Fondo di Garanzia dell'INPS (all. n. 18).

Attualmente il sig. Vacca è lavoratore dipendente presso la Link Industries spa (codice fiscale 03503730107) con sede legale in Genova, Molo Ponte Morosini n. 49/4, in forza di rapporto a tempo determinato con scadenza il 31/12/2018, con compenso netto mensile di circa 1.800,00 euro. Il compenso di lavoro dipendente è stato oggetto di pignoramento presso terzi da parte di Banco Azzoaglio spa in data 8 agosto 2018 (cfr all. n. 6).

Il medesimo è titolare di un conto corrente presso Intesa San Paolo, sul quale viene accreditato lo stipendio, che alla data del 30/8/2018 presenta un saldo di euro 1.570,87 (all. n. 19)

La sig.ra Caula Katusha è titolare di tre rapporti di collaborazione con le ditte AIRCAR SRL, COVER SRL e TECNOSYSTEM SRL (all.ti nn. 20-21-22) con scadenza al 31 dicembre 2018 ed in forza dei quali percepisce euro 1.500,00 nette.

La ricorrente vanta inoltre un credito per TFR inserito nella situazione debitoria del CONCORDATO FIBRAC ISOLANTI SRL – Tribunale di Cuneo n. 29/2014 – 17.245,67. Si precisa che il credito sarà liquidabile dal concordato in base ai riparti da eseguirsi, essendo dovuto in misura integrale. In caso di non solvibilità della procedura concorsuale, il credito sarà liquidato dal Fondo di Garanzia dell'INPS. (cfr all. n. 18)

3. INDICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare dei ricorrenti è composto da loro medesimi e dal figlio minore nato il 15 giugno 2006 a Torino (all. n. 23 Stato di famiglia).

4. ATTI DI DISPOSIZIONE STIPULATI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

La sig.ra Caula Katusha non ha stipulati atti dispositivi negli ultimi cinque anni.

Il sig. Vacca Massimiliano ha stipulato in data 22 luglio 2016 un atto di vendita di un immobile in Oglianico (notaio Agosto Gianluca rep. 1022 racc. 838) per il corrispettivo di euro 176.000,00. Il prezzo conseguito è stato utilizzato per estinguere il finanziamento ipotecario con la Banca Alpi Marittime di Carrù il cui debito residuo era di circa euro 164.000. (all. n. 24)

5. REDDITI DEI RICORRENTI DEGLI ULTIMI TRE ANNI

La ricorrente sig.ra Caula Katusha non ha percepito redditi nell'anno 2015. Nel 2016 ha percepito un reddito lordo di euro 4.125,08 (all. n. 25 CU 2017) e nel 2017 ha percepito un reddito lordo di euro 2.999,46 (all. n. 26 CU 2018)

Il ricorrente sig. Vacca Massimiliano dispone del modello dichiarativo relativo all'anno 2014 che riporta un reddito lordo di euro 29.586,00 (all. n. 27). Negli anni 2015 e 2016 ha lavorato esclusivamente per una società poi fallita che non ha consegnato il modello CU, nell'anno 2017 ha percepito un reddito lordo di euro 22.792,80 (all. n. 28 CU 2018).

6. ELENCO DELLE SOMME NECESSARIE PER IL MANTENIMENTO DEI RICORRENTI E DELLA FAMIGLIA

DESCRIZIONE	IMPORTO INDICATIVO MENSILE
spese per abitazione e utenze	370,00
spese alimentari, abbigliamento, scolastiche	1.120,00
spese mediche e/o dentistiche	400,00
spese per trasporti - varie	975,00
totale	2.865,00

Come evidenziato nel prospetto, sulla base delle somme percepite dal lavoro dipendente e di collaborazione dei ricorrenti, gli stessi non sono in grado di far fronte regolarmente alle obbligazioni contratte.

7. INVENTARIO DEI BENI POSSEDUTI DAI RICORRENTI

N°	DESCRIZIONE DEL BENE	CATEGORIA	TITOLARITA'	VALORE	NOTE
1	UNITA' IMMOBILIARE	IMMOBILE	CAULA 100%	237.450,00	perizia Ing. Mauro Abbona nominato dal GE
2	BENI DI ARREDO	MOBILI	VACCA/CAULA	0,00	BENI IMPIGNORABILI
3	BENI ULTERIORI D'ARREDO	MOBILI	VACCA/CAULA	500,00	
4	C/C BAM	MOBILI	VACCA/ENRIETTI	0,00	sul conto corrente confluiscono solo gli assegni di pensione della madre
5	c/c INTESA SAN PAOLO	MOBILI	VACCA	1.570,00	il conto è incrementato dallo stipendio di lavoro dipendente ed utilizzato per i bisogni della famiglia
7	credito da TFR	MOBILI	VACCA	1.850,00	CONCORDATO FIBRAC ISOLANTI SRL
8	CREDITO DA TFR	MOBILI	CAULA	17.246,00	CONCORDATO FIBRAC ISOLANTI SRL
9	COMPENSO DI LAVORO DIPENDENTE	MOBILI	VACCA	1.800,00	LINK INDUSTRIES SPA
10	COMPENSO PER COLLABORAZIONE	MOBILI	CAULA	1.500,00	AIRCAR SRL, COVER SRL, TECNOSYSTEM SRL

8. RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEI DEBITORI:

Si rinvia a quanto certificato dagli enti fiscali. I ricorrenti non hanno in corso contenziosi fiscali.

Tutto quanto sopra premesso, i ricorrenti sigg.ri **VACCA MASSIMILIANO** e **CAULA KATUSHA**

CHIEDONO

che l'Ill.mo Tribunale voglia, previo ogni incombente di rito ed ogni provvedimento opportuno, dichiarare aperta la **PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14 ter e segg. della Legge 3/2012, dei beni immobili, mobili e delle somme percepite eccedenti le necessità per il sostentamento della famiglia, nei termini proposti dai ricorrenti e validati dal nominato Gestore della crisi dott. Massimo Gramondi, di cui si allega la relazione (all. n. 29), e procedendo alla nomina di un liquidatore.

CHIEDONO

altresì di ordinare la sospensione/interruzione di tutte le procedure esecutive in capo ai ricorrenti, in particolare l'esecuzione immobiliare RGE n. 147/2017 e il pignoramento presso terzi notificato da Banco Azzoaglio spa alla Link Industries spa sui compensi da lavoro dipendente del sig. Vacca Massimiliano.

CHIEDONO

Inoltre, tenuto conto che l'immobile di proprietà della sig. Caula costituisce l'abitazione in presenza di minore, di poter occupare il medesimo fino alla vendita da parte del liquidatore.

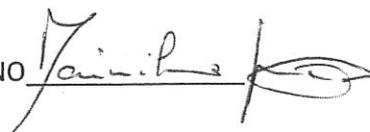
Richiedono sin d'ora il beneficio dell'esdebitazione, ai sensi dell'art. 14 *terdecies* Legge 3/2012, per i debiti concorsuali che non vengano soddisfatti nel periodo di durata della liquidazione, così come previsto dall'art. 14 *undecies* della medesima Legge 3/2012.

Carrù, 18 settembre 2018

CAULA KATUSHA



VACCA MASSIMILIANO



TRIBUNALE DI CARRÙ
Deposito
oggi 28/09/18
